

**DOMANDA DI ¹ AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
DI ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE NELLA PUBBLICA
FOGNATURA DEL COMUNE DI ¹
E DICHIARAZIONE DI ASSIMILABILITÀ ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE
ai sensi dell'art. 101, comma 7 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i., del "Piano di Tutela delle Acque", approvato con
Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i e del vigente "Regolamento del Servizio
Idrico Integrato**

Spazio per protocollo

**Spett.le
Piave Servizi S.r.l.
Via F. Petrarca n. 3
31013 Codognè (TV)**

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome			
Codice Fiscale	Comune o Stato Estero di nascita	Provincia	Data di nascita
Domiciliato per la carica a (Comune)	Provincia	Via	
			N° civico

in qualità di:

- Titolare/Legale Rappresentante
 Altro (Procuratore, etc)
 Amministratore Delegato

della ditta :

Ragione Sociale			
Sede Legale			N° Tel
N° Fax	E-mail	PEC	
Codice fiscale		P.IVA	
<small>(parte da compilare solo se domanda sottoscritta da soggetto diverso da Titolare/Legale Rappresentante)</small>			
Titolare/Legale Rappresentante			
Codice Fiscale	Comune o Stato Estero di nascita	Provincia	Data di nascita
Domiciliato per la carica a (Comune)	Provincia	Via	
			N° civico

ubicazione dell'immobile cui si riferisce la presente domanda:

Via	n° civico		
Catastralmente così identificato:	(Comune)	Foglio n°	Mappale n°

¹ Selezionare la voce che interessa

già titolare di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (*barrare soltanto in caso di rinnovo*):

Provvedimento n° _____ del _____ rilasciata da _____
(Comune/ Piave Servizi S.r.l.)

CHIEDE

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della Legge Regionale n° 33/1985 e s.m.i., del vigente Piano di Tutela delle Acque e del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato di Piave Servizi S.r.l.:

L'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue assimilabili alle domestiche

Il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue assimilabili alle domestiche

La voltura dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue assimilabili alle domestiche
 Provvedimento n° _____ del _____ rilasciata da _____

(Comune/ Piave Servizi S.r.l.) attualmente in capo a _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, sotto la propria responsabilità e ad ogni conseguente effetto

DICHIARA

1) CHE I DATI SOPRA RIPORTATI CORRISPONDONO AL VERO;

2) CHE IL LOTTO SU CUI INSISTE L'ATTIVITÀ:

Non è allacciato alla pubblica fognatura ma è dotato di predisposizione in suolo pubblico

Non è allacciato alla pubblica fognatura e per eseguire l'allacciamento è necessario intervenire su suolo pubblico

E' allacciato a pubblica fognatura in via _____ e si intende mantenere tale punto di immissione

E' allacciato a pubblica fognatura in via _____ e si intende spostare tale punto di immissione in via _____

3) CHE L'ATTIVITÀ ESERCITATA PRESSO L'IMMOBILE SOPRA IDENTIFICATO HA LE SEGUENTI CARATTERISTICHE :

a. Descrizione attività della ditta:

b. Prelievo annuale dall'acquedotto

Volume di acqua prelevato in un anno (m³/anno): _____

Fabbisogno orario di acqua specifico per processo produttivo (m³/h): _____

c. Altre fonti di approvvigionamento idrico autonomo

Derivazione idrica :

da corso d'acqua

da pozzo _____ (indicare tipo: artesiano, freatico)

da risorgive

da vasche di accumulo

Volume di acqua prelevato e/o utilizzato in un anno (m³/anno) da approvvigionamento idrico autonomo :

Fabbisogno orario di acqua specifico per processo produttivo (m³/h): _____

d. Scarichi da convogliare in rete fognaria▪ **Scarichi civili (servizi igienici, cucine, ecc.):**

N° DIPENDENTI:

N° ALTRI (collaboratori esterni, clienti, ecc):

GIORNI LAV./SETTIMANA:

ORE LAVORATIVE/GIORNO :

▪ **Scarichi provenienti dal ciclo produttivo:**

GIORNI LAV./SETTIMANA:

ORE LAVORATIVE/GIORNO :

Lo scarico è:

 CONTINUO DISCONTINUO

SE LO SCARICO RISULTA DISCONTINUO INDICARE IL TEMPO E GLI ORARI DI IMMISSIONE NELLA PUBBLICA FOGNATURA:

PORTATA MEDIA DELLE ACQUE DI SCARICO (m³/h) :PORTATA DI PUNTA ACQUE DI SCARICO (m³/h):

BREVE DESCRIZIONE DEL CICLO DI LAVORAZIONE DAL QUALE DERIVANO GLI SCARICHI (descrizione dettagliata viene richiesta di seguito in allegato)

ELENCO DEI PRODOTTI CHIMICI E RELATIVI DOSAGGI UTILIZZATI NEL CICLO DI LAVORAZIONE SOPRA CITATO E NELL'EVENTUALE IMPIANTO DI PRETRATTAMENTO A MONTE DELLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

a) Nome e produttore del reagente chimico:

Dosaggio (mg/l):

b) Nome e produttore del reagente chimico:

Dosaggio (mg/l):

c) Nome e produttore del reagente chimico:

Dosaggio (mg/l):

d)

N.B. Si richiede di allegare copia della scheda tecnica e di sicurezza dei reagenti chimici utilizzati▪ **Acque di dilavamento e/o di prima pioggia (se convogliate in fognatura nera/mista):**Superficie dei piazzali pavimentati (m²) :**e. Esiste un sistema di misurazione del flusso degli scarichi?** Sì No

Se sì:

 Contatore meccanico Misuratore magnetico Misuratore ad ultrasuoni Altro :

Dove è installato ?

f. NOTE:

Dichiara inoltre:

- Che le acque reflue provenienti dalla sopraindicata attività, secondo quanto previsto dall'art. 101, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, dal "Piano di tutela delle acque" e dal vigente "Regolamento del Servizio Idrico Integrato", sono assimilabili alle acque reflue domestiche.
- Che gli scarichi, di cui al punto n.1, rientrano nel tipo (*) ai sensi del citato vigente "Regolamento del Servizio Idrico Integrato".
- Di essere a conoscenza ed accettare che, a norma dell'art. 25 della parte II del suddetto Regolamento del Servizio Idrico Integrato e "*In tutti i casi in cui l'attività svolta dia luogo a scarichi non identificabili con le sole acque reflue domestiche (quindi per scarichi appartenenti alle categorie B Tipo "B2" – art. 3), è obbligatoria l'installazione di un pozzetto d'ispezione e prelievo secondo le disposizioni impartite dal Gestore ed in base alle normative vigenti in materia. Il Gestore si riserva la facoltà di imporre l'installazione di suddetto pozzetto anche per gli scarichi appartenenti alla categoria B Tipo "B1".*" e dell'art. 101, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 "*i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo*". (Qualora lo scarico sia già esistente, che il pozzetto di prelievo è ubicato)
- Che dalla precedente autorizzazione:
 - Non sono state apportate modifiche al ciclo produttivo.
 - Sono state apportate modifiche al ciclo produttivo .
- Di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali, inclusi i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 (diritto all'accesso ai dati personali, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione o "diritto all'oblio", diritto alla limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati e diritto di opposizione) di detto Regolamento, ed esprime il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dalla citata legge nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa.
- Di impegnarsi a fornire l'eventuale documentazione integrativa richiesta dalla Piave Servizi S.r.l..

Allega

(allegati da non presentare nel caso di richiesta di rinnovo in cui si è dichiarato che rispetto alla precedente autorizzazione non sono state apportate modifiche al ciclo produttivo)

- Assenso da parte del/dei proprietari dell'immobile e degli impianti su cui insiste l'azienda all'esercizio dell'attività comportante lo scarico, nonché ai manufatti previsti per l'allacciamento e lo scarico.
- Planimetrie in scala non inferiore a 1:200, in duplice copia, indicanti :
 - Manufatti di allacciamento allo scarico in fognatura pubblica.
 - Percorsi della fognatura interna, separatamente per le acque bianche (o assimilabili), per gli scarichi di lavorazione e per le acque reflue domestiche o assimilate.
 - Ubicazione del pozzetto di ispezione/scarico finale e dei relativi collettori.
 - Percorso delle tubazioni delle acque da acquedotto pubblico o ubicazione delle fonti di approvvigionamento idrico autonomo.
- Relazione tecnica, in duplice copia, contenente :
 - Descrizione degli scarichi produttivi dell'azienda ed indicazioni delle lavorazioni da cui si generano.
 - Descrizione sommaria dei manufatti di allacciamento allo scarico terminale .
 - Caratteristiche quantitative, quali portata istantanea massima, oraria media e massima, volume giornaliero e modalità dello scarico.
 - Calcoli idraulici.

Allega inoltre
(sia nel caso di domanda di nuova autorizzazione che di rinnovo)

- Copia del precedente provvedimento di autorizzazione (se in possesso e rilasciata da soggetto diverso da Piave Servizi S.r.l.).
- Copia di eventuali analisi allo scarico, effettuate negli ultimi 3 mesi.
- Copia iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio con validità non superiore a 6 mesi o certificazione sostitutiva della stessa (utilizzando lo schema di dichiarazione di seguito riportato), con sottoscrizione non autentica ma con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.
- Attestazione dell'avvenuto versamento dei corrispettivi dovuti alla Piave Servizi S.r.l. per diritti di istruttoria.

Data

IL DICHIARANTE

Il sottoscritto _____ funzionario della Piave Servizi S.r.l. attesta che la firma di cui alla presente dichiarazione è stata apposta in sua presenza previo accertamento dell'identità personale risultante dall'esibizione di _____

(firma funzionario)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

(*) legenda:

Classificazione delle acque reflue ai sensi dell'art. 3 della Parte II - Servizio di fognatura e depurazione, Titolo I – Norme generali, del vigente “Regolamento del Servizio Idrico Integrato” (Tabella del comma B aggiornata ai sensi dell'art. 34 delle “Norme Tecniche di Attuazione” del vigente “Piano di tutela delle acque”):

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento gli scarichi nella fognatura pubblica si distinguono in:

A - Acque reflue domestiche

Rientrano in questa categoria le acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi igienici e/o bagni ovunque siano collocati e comunque derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche. Per questa tipologia di acque è previsto il procedimento di “Autorizzazione all'allacciamento e nulla osta allo scarico” di cui al successivo Titolo III.

B - Acque reflue assimilabili alle acque reflue domestiche

Rientrano in tale categoria le acque reflue definite tali dal comma 7 dell'art. 101 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Inoltre, salvo diversa normativa regionale in materia, sono assimilabili alle domestiche anche le acque reflue appartenenti alle sottocategorie “B1” e “B2” così come di seguito descritte:

Tipo “B1”

Rientrano in tale categoria le acque reflue provenienti da insediamenti adibiti ad attività alberghiera e della ristorazione, ricreativa, turistica e scolastica, commerciale e di servizi quali:

- stabilimenti termali;
- trasporti;
- magazzinaggio;
- comunicazioni;
- intermediazione monetaria, finanziaria, immobiliare;
- informatica e studi professionali;
- pubblica amministrazione e difesa, con esclusione dei laboratori scientifici, anche di quelli a carattere didattico e purchè all'interno dei vari insediamenti non si svolgano attività diverse da quelle previste dal codice ISTAT principale;
- altri servizi pubblici, sociali e personali, come definiti nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 14/12/1992 Allegato 1, suballegato D, pubblicato nel S.O. della Gazzetta Ufficiale 7.1.1993, limitatamente ai punti 91, 92, 93 con esclusione del punto 93.01 e ad esclusione dei laboratori scientifici, anche di quelli a carattere didattico;
- laboratori di parrucchiere, barbieri e gli istituti di bellezza;

- lavanderie e stirerie la cui attività sia rivolta direttamente ed esclusivamente all'utenza residenziale e che utilizzino al massimo lavatrici ad acqua con capacità

complessiva di carico non superiore ai 15 kg;

- attività di vendita al dettaglio di generi alimentari o altro commercio al dettaglio (negozi alimentari, pasticcerie, rosticcerie, ristoranti, pizzerie, panifici, supermercati, mense, etc...) senza annesso laboratorio.

Per questa tipologia di acque è previsto il procedimento di "Autorizzazione all'allacciamento e nulla osta allo scarico" di cui al successivo Titolo III.

Tipo "B2"

Rientrano in tale categoria:

- gli scarichi provenienti da attività ospedaliere e/o sanitarie, compresi gli ambulatori medici (v. art. 26);

- gli scarichi provenienti da aree attrezzate per autocaravan (v. art. 28);

- gli scarichi delle piscine (v. art. 29);

- attività di vendita al dettaglio di generi alimentari o altro commercio al dettaglio, con annesso laboratorio di produzione finalizzato esclusivamente alla vendita al dettaglio stessa. Sono da considerarsi appartenenti a tale categoria le attività alimentari a livello artigianale, mentre sono da considerarsi escluse invece le attività alimentari a livello industriale con vendita all'ingrosso aventi acque di scarico diverse da quelle dei servizi igienici;

- e le acque reflue provenienti da ogni altra attività industriale, artigianale o relativa a prestazioni di servizi che, prima di ogni o qualsiasi trattamento depurativo, siano caratterizzate da parametri contenuti entro i limiti di cui alla seguente tabella:

Portata	Temperatura	pH	Colore	Materiali grossolani	Solidi sospesi totali	COD	BOD ₅	RAPPORTO C.O.D./B.O.D. ₅
15 mc/giorno	30°C	5,5 ÷ 9,5	Non percettibile con diluizione 1:40	Assenti	200 mg/l	500 mg/l	250 mg/	2,2

Azoto nitroso come N	Azoto nitrico come N	Azoto ammoniacale come NH ₄	P totale	Tensioattivi	Grassi e oli animali e vegetali
0,6 mg/l	30 mg/l	30 mg/l	10 mg/l	4 mg/l	40 mg/l

Qualora un insediamento scarichi in pubblica fognatura e qualora l'impianto di trattamento finale sia in grado di trattare anche scarichi industriali, i limiti da rispettare per gli inquinanti diversi da quelli esplicitati nella soprastante tabella sono quelli della tabella 1 dell'Allegato B delle NtdA del PTA/2009 e s.m.i. (tabella 3 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006), colonna "scarico in rete fognaria".

Per questa tipologia di acque è previsto il procedimento di "Autorizzazione all'allacciamento ed allo scarico per acque assimilabili alle acque reflue domestiche" di cui al successivo Titolo III (art. 26).

C - Acque reflue industriali

Rientrano in questa categoria:

- le acque reflue diverse da quelle domestiche e meteoriche di dilavamento e non provenienti dalle attività le cui acque reflue siano assimilabili, a norma della precedente lettera B, a quelle domestiche;

- le acque meteoriche di dilavamento di aree esterne adibite ad attività produttive come definite all'art. 3 lettera q);

- le acque reflue derivanti da attività di smaltimento/recupero di rifiuti che possano recapitare agli impianti di trattamento delle acque reflue urbane tramite rete fognaria o condotta dedicata.

Per questa tipologia di acque è previsto il procedimento di "Autorizzazione all'allacciamento ed allo scarico" di cui al successivo Titolo IV.

- (nome, cognome, qualifica)
- (luogo e data di nascita)
- (residenza)
- (codice fiscale)

- (nome, cognome, qualifica)
- (luogo e data di nascita)
- (residenza)
- (codice fiscale)

- (nome, cognome, qualifica)
- (luogo e data di nascita)
- (residenza)
- (codice fiscale)

- che la Ditta/Società stessa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, e non ha presentato domanda di concordato preventivo o di amministrazione controllata, né si sono verificate procedure di fallimento, liquidazione, amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata negli ultimi 5 anni.

Dichiara, inoltre, a norma dell'art. 13 Regolamento (UE) N. 2016/679 sulla protezione dei dati personali, di essere informato che i propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici/telematici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tale documento viene presentato ed esprime il consenso al suddetto trattamento. Prende, altresì, atto che copia dell'informativa completa sulle modalità, finalità e termine del trattamento dei dati raccolti nell'ambito della fornitura del Servizio Idrico Integrato, inclusi i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 (diritto all'accesso ai dati personali, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione o "diritto all'oblio", diritto alla limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati e diritto di opposizione), resa da Piave Servizi S.r.l. ai sensi del citato Regolamento, è rinvenibile nel sito istituzionale della società: www.piaveservizisrl.it e presso tutti gli sportelli aziendali.

Luogo _____, data _____

Timbro della Ditta o Società

Firma del Titolare o Legale Rappresentante

Allegasi copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.